

Relazione annuale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	Eleonora Carinci
Titolo del progetto	<i>I contesti dell'Aristotelismo in lingua volgare: il ruolo delle donne</i>
Acronimo del progetto EU - Grant n.	
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	Dal 10 aprile 2017 al 9 aprile 2019, per la durata di due anni.
Tutor/s <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	Marco Sgarbi
Tipologia di assegno <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	Progetto specifico
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	SSD M-FIL 06 / M-FIL 01
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	2017

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Parole chiave: Donne, Aristotelismo, Rinascimento, lingua volgare

Il progetto intende investigare il ruolo delle donne nell'ambito dell'Aristotelismo in lingua volgare sia in quanto ricettrici della letteratura volgare volta a diffondere il pensiero aristotelico presso un pubblico più ampio di quello accademico, sia in quanto autrici di opere filosofiche. La metodologia di ricerca usata è basata sull'analisi testuale e intertestuale e sullo studio del contesto culturale e del network delle autrici. Finora mi sono occupata di Lucrezia Marinella e Camilla Erculiani; della presenza del pensiero di Aristotele nei libri di lettere e della ricezione da parte delle donne delle opere di Alessandro Piccolomini.

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Keywords: Women, Renaissance, Aristotelianism, vernacular

The research project aims to explore the role of women within the vernacular Aristotelianism, both as addressees of vernacular literature meant to disseminate Aristotelian thought within a wider audience, and as authors of philosophical works. The research methodology is based on textual and intertextual analysis and on the study of the authors' cultural context and network. Until now I concentrated my research on Lucrezia Marinella; Camilla Erculiani; on the use of Aristotle in epistolary literature; on the actual female reception of Alessandro Piccolomini's works.

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

- Individuare e riconsiderare da un punto di vista filosofico il corpus degli scritti di autrici italiane nel periodo di riferimento (1400-1650), con particolare attenzione al loro rapporto con il pensiero aristotelico.
- Individuare le opere che si riferiscono o prendono le mosse da opere Aristoteliche e in cui le autrici elaborano teorie filosofiche.
- Ricostruire attraverso analisi testuale e documenti di archivio le letture e le relazioni culturali che hanno portato le autrici ad elaborare un pensiero filosofico di matrice aristotelica.
- Stabilire attraverso l'analisi intertestuale in che misura le opere di Aristotele tradotte e rielaborate in lingua volgare e spesso rivolte a un pubblico femminile abbiano avuto un impatto sulla produzione letteraria e filosofica delle donne italiane della prima età moderna.

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Durante i primi mesi dell'assegno di ricerca, servendomi di repertori bibliografici e conoscenze pregresse, ho elaborato un elenco ragionato in ordine cronologico degli scritti delle donne pubblicati tra il 1450 e il 1650. Il lavoro ha portato all'individuazione di alcune opere che meritano di essere approfondite.

Ho quindi deciso di occuparmi di Lucrezia Marinella, il cui rapporto con Aristotele è problematico ma fondamentale, e, nonostante la notorietà dell'autrice, di fatto poco studiato. Ho analizzato le sue due opere sulle donne, *La Nobiltà et l'eccellenze delle donne* (1600) e l'opera più tarda e meno nota *Essortazioni alle donne et agli altri se a loro saranno a grado* (1645) in relazione all'uso che l'autrice fa di Aristotele. Ho presentato i risultati della ricerca al convegno "Aristotelismo Europeo e Aristotelismo Veneto", di cui verranno pubblicati gli atti in un volume collettaneo. Delle *Essortazioni* ho parlato anche all'Unical Seminar, proponendo una lettura del testo che tiene conto dell'uso dell'etica aristotelica usata dall'autrice per giustificare un'idea di "felicità civile" su cui tutto il testo (seppure in modo velatamente polemico) sarebbe basato. Mi è stato proposto di realizzare un'edizione italiana delle *Essortazioni* con introduzione e note da pubblicare nella collana "I Palinsesti di Diotima".

Nel frattempo ho continuato a occuparmi dell'edizione delle *Lettere di philosophia naturale* di Camilla Erculiani per la serie "The Other Voice in Early Modern Europe" ora pronta per essere consegnata all'editore dopo essere stata soggetta a peer review, e ho scritto la voce "Camilla Erculiani" per *The Encyclopedia of Renaissance Philosophy* (Springer) diretta da Marco Sgarbi.

Mi sto inoltre occupando di vari aspetti dell'aristotelismo negli scritti delle donne:

- Tra i generi letterari utilizzati dalle donne nel 5-600, quello epistolare fu particolarmente fortunato. Quello epistolare è un genere che per sua natura affronta numerosi argomenti e tematiche, offrendo informazioni preziose sulle relazioni culturali delle autrici. Ho pensato pertanto di investigare se, come e in riferimento a quali opere, le autrici di opere epistolari a stampa si siano relazionate al pensiero di Aristotele. Un primo parziale risultato di questo studio verrà presentato a Ca' Foscari il 10-11 Maggio, nell'ambito del convegno annuale dell'ERC Starting grant "Aristotle and the Italian vernacular: Rethinking Renaissance and Early-Modern Intellectual History (c. 1400-1650)," di cui il mio assegno di ricerca fa parte.

- Prendendo le mosse dalle *Lettere di philosophia naturale* di Camilla Erculiani, in quanto lettrice delle opere di filosofia naturale in volgare di Alessandro Piccolomini, dichiaratamente rivolte a un pubblico femminile, mi sono chiesta quanto effettivamente le opere di Piccolomini fossero lette dalle donne. Oltre ad altre autrici che fanno riferimento a elementi di filosofia naturale, ho individuato almeno un'altra lettrice certa di Piccolomini, Suor Fiammetta Frescobaldi, che ha compilato un compendio della *Sfera del mondo* ad uso delle monache del suo monastero. Presenterò i risultati a giugno 2018 al research seminar del dipartimento di Italiano della University of Warwick e scriverò un saggio sull'argomento da pubblicare in un volume collettivo.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se contribuito su rivista, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se pubblicazione in volume o monografia, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

- *Lucrezia Marinella e Aristotele: La Nobiltà et l'eccellenza delle donne (1600) e le Essortazioni alle donne et agli altri (1645)*, Atti del convegno Rinascimento Europeo e Rinascimento Veneto, 12-15 Dicembre 2017, Collana del Centro per la Storia della Tradizione Aristotelica. Saggio consegnato per la pubblicazione.

- Camilla Erculiani, *Letters on Natural Philosophy*, Edited with introduction and notes by Eleonora Carinci, translated by Hannah Marcus, Forwarded by Paula Findlen, Collana: "The Other Voice in Early Modern Europe", Iter- Arizona Center for Medieval and Renaissance Studies, peer review (La versione rivista dopo la peer review verrà inviata entro fine aprile all'editore).

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)

- "La prima donna del Rinascimento?" Vittoria Colonna (1490-1547): Poetry, Religion, Art, Impact , Firenze, Villa La Pietra, 20-21 aprile 2017 (uditrice)
- "In Other Words: Translating Philosophy in the Fifteenth and Sixteenth Centuries / In altre parole. Tradurre filosofia fra Quattro e Cinquecento", University of Warwick, 10-12 Maggio 2017 (uditrice)
- "Questioning Models: Intersectionality in Digital Humanities: Digital editing, Literature and Gender Studies", Università di Colonia, 8-10 Novembre 2017 (relatrice, titolo del paper: 'Italian Renaissance Women writers: E-ditions')
- "Rinascimento Europeo, Rinascimento Veneto, Università di Padova" (relatrice, titolo del paper: 'Lucrezia Marinella e Aristotele: *La Nobiltà et eccellenza delle donne* (1600) e le *Essortazioni alle donne* (1645)').
- Unical Seminar: Filosefe e scienziate in età moderna, 5-6 aprile 2018 (relatrice, titolo del paper :'"Lacerar la fama altrui": Le *Essortazioni alle donne* di Lucrezia Marinella')

Esperienze di mobilità

(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)

Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca

(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)

"Laboratorio di studi femministi Anna Rita Simeone Sguardi sulle differenze", Sapienza, Università di Roma

Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca

(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)

- Centro di Digital Humanities dell'Università di Colonia (Cologne Center for eHumanities CCeH) :Potenziale coinvolgimento in un progetto volto a realizzare edizioni di digitali di opere di scrittrici e filosofe italiane e tedesche del Rinascimento pensato da Tiziana Mancinelli (Università di Colonia) e Anna Cappellotto (Università di Verona).
- Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria. Sandra Plastina e Tommaso de Maria mi hanno invitata al primo Unical Seminar dedicato a filosofe e scienziate della prima modernità, che potrebbe diventare un appuntamento annuale. È stata un'occasione di scambio molto stimolante da cui potrebbero nascere future collaborazioni; ho avuto modo di conoscere meglio le attività del "Center for the Study of Women Philosophers and Scientists" all'università di Paderborn in Germania. Sandra Plastina inoltre dirige la collana "I Palinsesti di Diotima", che pubblica edizioni di filosofe della prima età moderna per cui ho curato l'edizione italiana delle *Lettere di filosofia naturale* di Camilla Erculiani e con cui si prospettano ulteriori collaborazioni.

Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto

<i>(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</i>
<p>Correzione di bozze e revisioni dei seguenti articoli, comunque non estranei all'ambito di ricerca del progetto ma già conclusi prima dell'inizio dell'assegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"L'inquieta lucchese": Tracce di Evangelismo nelle opere religiose di Chiara Matraini</i>, Bruniana & Campanelliana, 2017, pp. 145-160. - <i>Vittoria Colonna, Marchesa di Pescara (1490/92-1547)</i>, in <i>Autographa 2.I. Donne, sante e madonne. Da Matilde di Canossa ad Artemisia Gentileschi</i>, Firenze, La Mandragola, 2018, pp. 121-140 - <i>"Le menzogne poetiche diventano evangeli": The fortune of Pietro Aretino's Vita di Maria Vergine in Post-Tridentine Italy</i>, in <i>A Companion to Pietro Aretino</i>, eds Marco Faini, Paola Ugolini, Brill, previsto per il 2018. (in attesa di peer review)
Data 20 aprile 2018
Firma dell'assegnista

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. a p., da p. ... a p.).